

la precarietà e la mancanza di un lavoro.
Aiutaci a comprendere la necessità
di vivere nella logica della solidarietà
che ha la sua origine
nel vedere i dolori del mondo.
Rendici persone attente ai bisogni
dei nostri fratelli
solidali nella condivisione delle risorse
e nel sostegno concreto a chi è nell'indigenza.
La preghiera d'intercessione per chi soffre
e l'aiuto fattivo a chi è nel bisogno
sono due modi di vivere l'unico amore
che Tu ci hai insegnato.
"Il Signore ama chi dona con gioia":
rendici capaci di donarci
con generosità e senza riserve. Amen.

DOPO LA COMUNIONE

Tu che ci nutri e ci rinnovi, o Dio, con la sublimità di questi misteri di grazia, disponi i tuoi fedeli a rendere operosa nella vita la ricchezza della loro divina efficacia. Per Cristo nostro Signore. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Il Signore è con voi. **E con il tuo spirito.**
Kyrie eleison Kyrie eleison Kyrie eleison

Vi benedice Dio Onnipotente
Padre e Figlio e Spirito Santo. Amen.

CANTO FINALE

Andiamo in pace. **Nel nome di Cristo.**

Preparati! VANGELO DI
DOMENICA 28 GENNAIO: Lc 2,41-52

IN QUEI GIORNI

CALENDARIO dal 21 al 31 GENNAIO

21 Dom

III Domenica dopo l'Epifania

GIORNATA DIOCESANA DELLA SOLIDARIETÀ
Colletta per Giornata della Solidarietà

Due giorni Preado 1 (2ª Media) Ragazzi (rientro)

INIZIO «SETTIMANA DELL'EDUCAZIONE»

22 Lun

COMUNITÀ EDUCANTE

Assemblea Annuale (Oratorio, 21.00)

23 Mar

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI
CELEBRAZIONE ECUMENICA DELLA PAROLA
Malgrate, chiesa di San Leonardo (21.00)

25 Gio

Conversione di San Paolo Apostolo
27 Sab

Distribuzione dei *Pani dell'Adozione*
(al termine della Messa di vigilia)

28 Dom

IV Domenica dopo l'Epifania

Santa Famiglia di Gesù Maria Giuseppe

FESTA DELLA S. FAMIGLIA DI GESÙ MARIA E GIUSEPPE

FESTA DIOCESANA DELLA FAMIGLIA

DOMENICA 28 GENNAIO 2018

IL SAPORE DEI GESTI

E LA LUCE DELLA TESTIMONIANZA

Fraternità per tutte le famiglie «insieme»:

Famiglie dei Ragazzi/e dell'Oratorio,
le Giovani Famiglie, Gruppo Coppie Fidanziati,
Famiglie degli Adulti e Anziani,
Famiglie di persone rimaste ormai da sole ...

PROGRAMMA

(cfr anche Volantino disponibile nei
distributori posti in fondo alle tre chiese):

GIOVEDÌ 25 GENNAIO

Cine Teatro Artesfera – ore 21.00

FAMIGLIE DA CINEMA

Cartoline da AMERICAN LIFE

DOMENICA 28 GENNAIO

Ore 10.00: Celebrazione Eucaristica

con la presenza di tutte le famiglie:

accoglienza degli Sposi del 1°, 5°, 10°, 15° e 20°

Anniversario di Matrimonio

Ore 12.30: Spaghettonata in Famiglia in Oratorio

a cui seguirà POMERIGGIO DI FESTA

in Oratorio (preghiera merenda laboratori)

Per entrambe le iniziative

dare l'adesione entro il 26 Gennaio a

Anna Vassena (338.4575372),

Simona Dell'Olio (333.1087412)

Segreteria Parrocchiale (orari apertura)

mail a: segreteria@parrocchiavalmadrera.it

29 Lun

«MEETING D'INVERNO» GIOVANI FAMIGLIE:

Fidanziati, sposati: e poi? /2 (Oratorio, 21.00)

GRUPPI DI ASCOLTO: Incontro nelle case

31 Mer

"Settimana" dell'Educazione (fine)

Gruppo CPP In mezz'ora: Incontro /4 (21.00)

GIORNATA DELLA MEMORIA E DEL RICORDO

EDITH STEIN. PENSIERI TRA LE CENERI

26 Gennaio 2018 ore 21.00

Centro Culturale Fatebenefratelli

DOMENICA 4 FEBBRAIO

GIORNATA NAZIONALE PER LA PROMOZIONE DELLA VITA

VENDITA PRIMALE

negli orari delle Messe di Sabato 2 e Domenica 3

a sostegno delle attività del nostro

CONSULTORIO FAMILIARE INTERDECANALE

Azione Cattolica Decanato Lecco

AL PASSO CON GESÙ. CHIESA IN USCITA.

SCUOLA DELLA PAROLA PER ADULTI 2017-2018

Sede: Cappella Ospedale Manzoni Lecco

Terzo Incontro: 1 Febbraio ore 18.30

ISTRUZIONE SUL SAPER GUARDARE

Testimonianza di M. Gattinoni Direttore API

PARROCCHIA S. ANTONIO ABATE

www.parrocchiavalmadrera.it



Piazza Mons. B. Citterio, 1 – 23868 Valmadrera

21 Gennaio 2018 - Ciclo Liturgico B

III DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

**SETTIMANA DI PREGHIERA
PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI**

GIORNATA DELLA SOLIDARIETÀ

**INIZIO «SETTIMANA DELL'EDUCAZIONE»
21-31 Gennaio**

RITI DI INTRODUZIONE

MESSA VIGILIARE

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito
Santo. Amen.

Grazia misericordia e pace sono con tutti voi!

E con il tuo Spirito.

Il celebrante all'altare dà inizio al giorno domenicale, memoria della
pasqua del Signore dando l'annuncio della Risurrezione:

ANNUNCIO DELLA RISURREZIONE

Fratelli e sorelle, diamo inizio alla Domenica, il
primo giorno della settimana, ascoltando
l'annuncio che le donne, passato il Sabato,
udirono presso il sepolcro di Gesù:

**«Perché cercate tra i morti colui che è vivo?
Non è qui, è risorto. Ricordatevi come vi parlò
quando era ancora in Galilea e diceva:
"Bisogna che il Figlio dell'uomo sia
consegnato in mano ai peccatori, sia
crocifisso e risorga il terzo giorno».** (Lc 24,5-6)

S. CRISTO SIGNORE È RISORTO!

τ. RENDIAMO GRAZIE A DIO! ALLELUIA!

ATTO PENITENZIALE (cfr Messa del Giorno)

GLORIA (cfr Messa del Giorno)

MESSA DEL GIORNO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito
Santo. Amen.

La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del
Signore nostro Gesù Cristo sono con tutti voi.

E con il tuo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

Pietà di noi, Signore.

Contro di Te abbiamo peccato

Mostraci Signore la tua misericordia.

E donaci la tua salvezza

*Dio Onnipotente ha misericordia di noi, perdona i
nostri peccati e ci conduce alla vita eterna. Amen.*

Rit. 1. GLORIA A DIO, GLORIA NELL'ALTO DEI CIELI,
PACE IN TERRA AGLI UOMINI DI BUONA VOLONTÀ.

GLORIA! oppure:

Rit. 2. GLORIA GLORIA IN EXCELSIS DEO oppure:

Rit. 3. GLORIA IN EXCELSIS DEO ET IN TERRA PAX
HOMINIBUS BONAE VOLUNTATIS, BONAE
VOLUNTATIS oppure:

Rit. 4. GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI, PACE IN
TERRA AGLI UOMINI DI BUONA VOLONTÀ. GLORIA A
DIO NELL'ALTO DEI CIELI, PACE IN TERRA.

- (tutti insieme) Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace
in terra agli uomini di buona volontà. / Noi ti
lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti
glorifichiamo, / ti rendiamo grazie per la tua
gloria immensa, / Signore Dio, Re del Cielo, Dio
Padre Onnipotente. (Rit. cantato)

- (tutti insieme) Signore, Figlio unigenito, Gesù
Cristo, / Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del
Padre, / tu che togli i peccati del mondo, abbi
pietà di noi, / tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica, / tu che siedi alla
destra del Padre, abbi pietà di noi. (Rit. cantato)

- (tutti insieme) Perché tu solo il Santo, tu solo il
Signore, / tu solo l'Altissimo / Gesù Cristo con
lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.
(Rit. cantato)

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Salga fino a te, o Dio eterno, la voce della tua
Chiesa; con la tua grazia astergila da ogni
macchia, apri il suo cuore al tuo amore e donale
ferma certezza della tua protezione. Per Gesù
Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che
vive e regna con te nell'unità dello Spirito santo,
per tutti i secoli dei secoli. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

LETTURA DEL LIBRO DEI NUMERI

Num 11,4-7.16a.18-20.31-32a

In quei giorni, la gente raccoglietta, in mezzo a
loro, fu presa da grande bramosia, e anche gli
Israeliti ripresero a piangere e dissero: "Chi ci darà
carne da mangiare? Ci ricordiamo dei pesci che
mangiavamo in Egitto gratuitamente, dei cetrioli,
dei cocomeri, dei porri, delle cipolle e dell'aglio.
Ora la nostra gola inaridisce; non c'è più nulla, i
nostri occhi non vedono altro che questa manna".

La manna era come il seme di coriandolo e aveva
l'aspetto della resina odorosa. Il Signore disse a
Mosè: "Dirai al popolo: "Santificatevi per domani e
mangerete carne, perché avete pianto agli orecchi
del Signore, dicendo: Chi ci darà da mangiare
carne? Stavamo così bene in Egitto! Ebbene, il
Signore vi darà carne e voi ne mangerete. Ne
mangerete non per un giorno, non per due giorni,
non per cinque giorni, non per dieci giorni, non per
venti giorni, ma per un mese intero, finché vi esca
dalle narici e vi venga a nausea, perché avete
respinto il Signore che è in mezzo a voi e avete
pianto davanti a lui, dicendo: Perché siamo usciti
dall'Egitto?".

Un vento si alzò per volere del Signore e portò
quaglie dal mare e le fece cadere sull'

accampamento, per la lunghezza di circa una giornata di cammino da un lato e una giornata di cammino dall'altro, intorno all'accampamento, e a un'altezza di circa due cubiti sulla superficie del suolo. Il popolo si alzò e tutto quel giorno e tutta la notte e tutto il giorno dopo raccolse le quaglie.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO 104 (105)

R. Il Signore ricorda sempre la sua parola santa.

E' lui il Signore, nostro Dio: su tutta la terra i suoi giudizi. Si è sempre ricordato della sua alleanza, parola data per mille generazioni, dell'alleanza stabilita con Abramo e del suo giuramento a Isacco. **R.**

Fece uscire il suo popolo con argento e oro, nelle tribù nessuno vacillava. Quando uscirono, gioì l'Egitto, che era stato colpito dal loro terrore. Distese una nube per proteggerli e un fuoco per illuminarli di notte. **R.**

Alla loro richiesta fece venire le quaglie e li saziò con il pane del cielo. Spaccò una rupe e ne sgorgarono acque: scorrevano come fiumi nel deserto. Così si è ricordato della sua parola santa, data ad Abramo suo servo. **R.**

PRIMA LETTERA DI SAN PAOLO AI CORINZI

^{1Cor 10,1-11b}

Fratelli, non voglio che ignoriate, fratelli, che i nostri padri furono tutti sotto la nube, tutti attraversarono il mare, tutti furono battezzati in rapporto a Mosè nella nube e nel mare, tutti mangiarono lo stesso cibo spirituale, tutti bevvero la stessa bevanda spirituale: bevevano infatti da una roccia spirituale che li accompagnava, e quella roccia era il Cristo. Ma la maggior parte di loro non fu gradita a Dio e perciò furono sterminati nel deserto.

Ciò avvenne come esempio per noi, perché non desiderassimo cose cattive, come essi le desiderarono. Non diventate idolatri come alcuni di loro, secondo quanto sta scritto: Il popolo sedette a mangiare e a bere e poi si alzò per divertirsi. Non abbandoniamoci all'impurità, come si abbandonarono alcuni di loro e in un solo giorno ne caddero ventitremila. Non mettiamo alla prova il Signore, come lo misero alla prova alcuni di loro, e caddero vittime dei serpenti. Non mormorate, come mormorarono alcuni di loro, e caddero vittime dello sterminatore. Tutte queste cose però accaddero a loro come esempio, e sono state scritte per nostro ammonimento.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

(Giornata della Solidarietà) L'Evangelario viene introdotto processionalmente da un ministro e collocato all'Ambone per la proclamazione

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. *Misericordioso e pietoso è il Signore. Egli dà il cibo a chi lo teme, si ricorda sempre della sua alleanza. Alleluia.*

Il Signore è con voi. **E con il tuo Spirito**

LETTURA DEL VANGELO SECONDO MATTEO

Gloria a te, o Signore.

^{Mt 14,13b-21}

In quel tempo, il Signore Gesù partì di là su una barca e si ritirò in un luogo deserto, in disparte. Ma le folle, avendolo saputo, lo seguirono a piedi dalle città. Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, sentì compassione per loro e guarì i loro malati.

Sul far della sera, gli si avvicinarono i discepoli e gli dissero: "Il luogo è deserto ed è ormai tardi; congeda la folla perché vada nei villaggi a comprarsi da mangiare". Ma Gesù disse loro: "Non occorre che vadano; voi stessi date loro da mangiare". Gli risposero: "Qui non abbiamo altro che cinque pani e due pesci!". Ed egli disse: "Portatemeli qui". E, dopo aver ordinato alla folla di sedersi sull'erba, prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li diede ai discepoli, e i discepoli alla folla. Tutti mangiarono a sazietà, e portarono via i pezzi avanzati: dodici ceste piene. Quelli che avevano mangiato erano circa cinquemila uomini, senza contare le donne e i bambini.

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

(Giornata della Solidarietà) Terminata la lettura del Vangelo, il Celebrante solleva l'Evangelario e lo affida a al alcune persone (lavoratori, giovani, membri di associazioni ecc.) con queste parole:

La parola di Dio che abbiamo ascoltato dia frutto nella nostra vita quotidiana annunciamola per le vie del mondo radichiamola nelle situazioni di crisi economica con atti di fattiva e inventiva solidarietà.

Le persone che hanno ricevuto l'Evangelario percorrono tutta la navata e escono di chiesa (portone spalancato) per portare il Vangelo per le strade della convivenza quotidiana.

DOPO IL VANGELO

Signore, cammina in mezzo a noi, perdona le nostre colpe e fa' di noi il tuo popolo.

PREGHIERA UNIVERSALE DEI FEDELI

Sac. - I nostri occhi, fratelli e sorelle, siano rivolti a Dio in attesa. A lui che apre la sua mano e sazia la fame di ogni vivente.

R. Tu hai compassione di tutti, Signore.

Tu ci raduni oggi, Signore, come un giorno le folle sul monte. Ti portiamo un'umanità segnata da malattie, delusioni e stanchezza. Tu ci accogli e ci guardi con amore. Ti preghiamo. **R.**

A volte ci spaventano, Signore, le nostre mani povere e impotenti. Ma tu puoi fare anche ciò che a noi è impossibile, se mettiamo in comune quel poco che siamo, quel poco che abbiamo. Preghiamo. **R.** Signore, bambini e anziani, uomini e donne oggi non trovano posto al banchetto dell'umanità: donaci di vincere ogni avidità e ingordigia e sia gioia per tutti. Ti preghiamo. **R.**

Ispira, Signore, coloro che occupano posti di responsabilità, là dove si decidono linee economiche e politiche che investono il mondo intero. I loro occhi mirino lontano e siano attenti al bene non di pochi, ma di tutti. Ti preghiamo. **R.**

(Giornata della Solidarietà) *Signore Dio, la chiesa ambrosiana celebra oggi la 26ª Giornata della Solidarietà. Ti chiediamo di edificare tra noi una città dove non manchi lo spirito evangelico attraverso la presenza di cristiani autentici nelle Associazioni di Volontariato. Ti affidiamo le Associazioni della città che quest'oggi con noi condividono la Celebrazione Eucaristica e tu moltiplica le adesioni al bene fatto insieme. Ti preghiamo. R.*

(Giornata della Solidarietà) *Tu conosci, Signore, come abbiamo logorato la parola "solidarietà". È addirittura diventata sinonimo di pubblicità occulta dei poteri forti della nostra società. La solidarietà torni ad essere la decisione di "restituire a ciascuno quello che gli spetta". Ti preghiamo. R.*

Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani PREGHIERA ECUMENICA

Dio Padre, ricco di bontà, dona alle nostre comunità e alle nostre chiese la forza dell'annuncio della riconciliazione.

Guarisci i nostri cuori ed aiutaci a diffondere la tua pace. Dove è odio, fa' che io porti l'amore, dove è offesa, che io porti il perdono, dove è discordia, che io porti l'unione, dove è dubbio, che io porti la fede, dove è errore, che io porti la verità, dove è disperazione, che io porti la speranza, dove è tristezza, che io porti la gioia dove sono le tenebre, che io porti la luce. Te lo chiediamo nel nome di Gesù Cristo, per mezzo dello Spirito santo. Amen.

A CONCLUSIONE

DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio onnipotente, guarda con misericordia alla nostra debolezza e contro ogni pericolo stendi su noi la tua mano forte e pietosa. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

SCAMBIO DEL GESTO DELLA PACE (Poi seduti)

PROFESSIONE DELLA FEDE

(Tutti insieme) **Io credo in Dio, Padre onnipotente, / creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, / il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria vergine, / patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto: / discese agli inferi; / il terzo giorno risuscitò da morte; / salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; / di là verrà a giudicare i vivi e i morti.**

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, / la comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. / Amen.

SUI DONI

Questa offerta ci purifichi, o Padre, dalle nostre colpe, e il sacrificio, che stiamo per celebrare, elevi a te e santifichi il cuore dei tuoi figli obbedienti. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREGHIERA EUCARISTICA

Il Signore è con voi. **E con il tuo spirito.** In alto i nostri cuori. **Sono rivolti al Signore.** Rendiamo grazie al Signore nostro Dio. **E' cosa buona e giusta.**

PREFAZIO

E' veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, Dio onnipotente e eterno. E' giusto benedirti in ogni tempo perché da te ci viene ogni alito di vita, da te ci è data ogni capacità di agire, da te dipende tutta la nostra esistenza. Nessun momento mai trascorre senza i doni del tuo amore, ma in questi giorni, dopo che abbiamo rivissuto la venuta tra noi del Signore Gesù e tutti i prodigi della sua redenzione, si fa più chiara e viva la coscienza delle gioie passate e dei beni presenti, e in rinnovato spirito di lode, uniti a cielo e terra proclamiamo:

Santo, Santo, Santo il Signore...

(TM: Mida) Santo e-e-e-e Santo
Yonde Nzambe mosanto
Olikolo Nzambe seyo
Awaose Nzambe seyo
Bato banso baku misa seyo
Kembo nayo Jesu Christu
Okoya okombo na Nzambe
Okoyako bikisa bato banso

All'epiclesi (invocazione dello Spirito) ci si inginocchia. Dopo l'elevazione del calice ci si alza per acclamare:

Mistero della fede.

Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice annunziamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Fa' splendere il tuo volto sul tuo servo e salvami, per tua misericordia. Che io non resti confuso, Signore, perché ti ho invocato.

PREGHIERA PER LA GIORNATA SOLIDARIETÀ

Signore Gesù, che hai condiviso le sofferenze di ogni uomo e ogni donna, ti affidiamo le sorti della nostra società ed in particolare di coloro che vivono